

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 10 Data: 08/02/2008

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO D.C. SUI LAVORI DI RIPRISTINO DELLE CAPPELLE DEL CAMPO N.1 DEL CIMITERO

Il giorno **08 Febbraio 2008**, alle ore **14:55**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	N	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	N	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	N
BINCI ANDREA	N	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	N	NEGOZI LEONELLO	N
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	N
D'ONOFRIO MARCO	N	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	N
FRATESI CLAUDIO	N	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	N		

Presenti n. 16 Assenti n. 15

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, MAIOLATESI GILBERTO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO D.C. SUI LAVORI DI RIPRISTINO DELLE CAPPELLE DEL CAMPO N.1 DEL CIMITERO

- che da tempo sono state transennate tutte le cappelle del campo n. 1 del cimitero;
- che tale fatto è avvenuto in seguito al crollo di un soffitto di una delle cappelle;
- che i lavori per il ripristino sono urgenti dato il disagio evidente dei parenti dei defunti;

CHIEDE

Al Sindaco di conoscere quanto segue:

- il progetto di ripristino;
- i tempi di realizzo;
- la spesa prevista.

PUNTO N.2 - DELIBERA N.10 DELL'08.02.2008

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO DEMOCRAZIA CRISTIANA SUI LAVORI DI RIPRISTINO DELLE CAPPELLE DEL CAMPO N. 1 DEL CIMITERO

Escono: Brecciaroli e Negozi

Sono presenti in aula n.16 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PENTERICCI MARCELLO – DEMOCRAZIA CRISTIANA: Io vado ogni settimana al cimitero e, oltre ai tanti problemi che riguardano il cimitero, ad un certo momento ho trovato che nel campo primo le cappelle erano tutte transennate. Allora mi sono chiesto: ma qui bisognerebbe intervenire subito, perché non è possibile mantenere la situazione in quel modo. Però passa una settimana e l'altra, sono passate diverse settimane e la situazione è ancora quella iniziale. Io chiedo al Comune, all'Amministrazione quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione per ripristinare la situazione normale, che tutti i proprietari delle cappelline possano accedere in maniera normale.

TONELLI STEFANO – VICESINDACO: La questione di quel campo primo è la questione che io mi sono trovato quando sono arrivato in Assessorato, nel senso che quando sono arrivato in Assessorato al primo giro che ho fatto al cimitero ho trovato una transennatura leggera, che era come le strisce di carta che si vedeva che veniva oltrepassata ogni tanto. Si vedeva le condizioni del tetto che non erano buone. Non avevo le disponibilità finanziarie per mettere a posto col tetto, nonostante l'abbiamo chiesto non era nelle capacità finanziarie del Comune di Jesi. Una settimana prima che cadesse quel tetto avevo incontrato in ufficio, aveva chiesto appuntamento, una delle persone che ha un parente deceduto sepolto in quelle tombe. Gli avevo detto queste cose, che non avevo la disponibilità finanziaria di riparare quel tetto, che lì c'è da fare l'intervento lungo tutto il tetto del campo primo, più o meno sui € 350.000,00, una cosa del genere. Gli avevo detto che non ero in condizioni di farlo perché non avevo i soldi nel bilancio, gli ho detto che avrei fatto quel che dovevo fare per metterlo nel bilancio delle opere pubbliche del 2008. Una settimana dopo è caduto quel tetto; è caduto il 20 dicembre. A quel punto abbiamo messo una transennatura definitiva, nel senso che è opportuno che nessuno ci vada. Ho portato in Giunta la pratica in cui si dice quello che è successo, quindi anche la situazione di pericolo che ci poteva essere in quel luogo. La zona rimarrà interdetta fino a quando non l'abbiamo riparata. Nel piano delle opere pubbliche 2008 che vi porteremo in discussione ci sarà, sicuramente perché questo è l'impegno della Giunta, il rifacimento del tetto al campo primo e, appena abbiamo approvato il bilancio, farò partire subito le operazioni amministrative che consentono di riparare quel tetto. Ormai con i tempi ho visto che nella Pubblica Amministrazione bisogna andare tranquilli, prudenti. Il mio obiettivo è che, quando ci siano le prossime celebrazioni dei morti, chi ha dei parenti in quel campo possa andarci in condizioni di sicurezza. Il cimitero ha necessità di molti altri interventi, ma questa è la discussione di bilancio e la faremo tutti insieme prossimamente. La situazione sta in questi termini. Non era indicato ma ho pensato anche all'utilizzo della somma urgenza, però la somma urgenza non era opportuno per due tipi di motivi: il primo, che chiaramente è una situazione che era conosciuta e che non si è messo le mani perché non ho avuto la possibilità di avere disponibilità di soldi in bilancio, ma era ben conosciuta; il secondo, non esiste nessun tipo di emergenza dal punto di vista dell'utilità pubblica per utilizzare lo strumento della somma urgenza. Faccio un esempio, Palazzo Pianetti, rischio di caduta del tetto, siamo intervenuti con la somma urgenza perché la caduta del

tetto avrebbe presupposto un danno a tutta la città attraverso danni alla pinacoteca e quant'altro, quindi avrei potuto usare la somma urgenza. In questo caso sappiamo che limitiamo la possibilità di andare a trovare i propri defunti alle famiglie, questo ce ne dispiace, ma dobbiamo usare gli strumenti di finanziamento normale che sono quelli del bilancio. Il mio impegno è, appena approvato il bilancio, già il giorno dopo, gli uffici hanno già il progetto che è quasi pronto, far partire l'iter amministrativo e considerato che sono lavori di rifacimento di un tetto, saranno dei lavori che dureranno tempo, però l'obiettivo è che il giorno dei morti queste persone possano andare dai loro defunti in sicurezza.

PENTERICCI MARCELLO – DEMOCRAZIA CRISTIANA: Prendo atto della risposta dell'Assessore. Mi auguro che questi lavori siano inseriti nel bilancio 2008 e che abbiano naturalmente la priorità su molti altri. Nel frattempo io mi chiedevo se non fosse possibile limitare la chiusura soltanto alla cappellina dove è crollato il tetto, perché altrove altri crolli non si vedono, proprio per venire incontro alle aspettative dei cittadini. Qui si chiude tutto, ma se crolla un pezzetto non vedo perché si debba chiudere tutto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE